

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — (Cassa d'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'estero postale si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 5. Arrotrato 10.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunti in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione. DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE presso gli uffici in Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

IL DISCORSO DELLA CORONA

Per l'inaugurazione della XV Legislatura
Pronunziato da S. M. il Re Umberto
il 22 Novembre 1882 in Roma

(Dalla 2. edizione di ieri)

Signori Senatori! Signori Deputati!

Io saluto in voi con lieto orgoglio i rappresentanti della Patria, ringagliardita pel libero concorso di tutte le classi della Nazione. L'ammirabile trasformazione preparata dal desiderio del glorioso Mio Genitore e che io, sciogliendo la mia promessa, ho compiuto, ci dà la consolante certezza che il popolo Italiano è maturo alle discipline della libertà e c'impone il dovere di condurre a termine le conquiste pacifiche che ci daranno la grandezza vera e ci confermeranno il rispetto del mondo civile (*Applausi*).

Io confido che dinanzi alla manifesta volontà del paese saranno temperati i dissensi politici e voi potrete volgere tutte le vostre cure a perfezionare gli ordini amministrativi dello Stato, (*applausi*) a rendere più semplice ed agevole l'azione, aprendo più libero il campo alla salubre attività sociale nella quale soltanto si possono trovare efficaci rimedi ai mali che sono in grandissima parte l'eredità del passato. (*Applausi*).

Le ultime legislature rimarranno memorabili nella storia parlamentare, per aver dato uno stabile assetto alle finanze dello Stato, alleggeriti i tributi più penosi, assicurato il rimedio al disordine della circolazione monetaria, regolato con savia antiveggenza lo svolgersi di tutte le maniere di comunicazioni ferroviarie, recato un possente aiuto allo svolgimento delle forze economiche del paese, col nuovo codice di commercio. Ed è pure onore dovuto alle ultime legislature l'aver migliorato grandemente l'ordinamento delle forze militari del Regno. L'esercito e l'Armata, posso attestarlo con la più viva soddisfazione, si mostrano degni delle cure del Parlamento (*Vivo e lungo applauso*) dell'affetto e dell'ammirazione che con me unanime loro tributa l'Italia. (*Nuovo Applauso*).

Le inchieste sullo stato delle nostre industrie, sulle condizioni delle classi agricole e della marina mercantile e sull'esercizio delle strade ferrate, impongono al mio Governo l'obbligo di trarre dai sapienti lavori che si sono compiuti per commissione del Parlamento, le più urgenti e pratiche conclusioni. Io raccomando alla vostra sollecitudine le proposte di legge che su queste materie vi saranno presentate. Le

accompagnano i disegni di legge già più volte ristudiati per l'ordinamento dei Comuni e delle Provincie, che è una riforma la cui urgenza è universalmente riconosciuta e che non deve essere più oltre temporeggiata. (*Bene*).

In tutte le parti del Regno si manifesta una feconda operosità. I risparmi aumentano e mercè le istituzioni di previdenza, sono diventati una guarentigia di pubblica fortuna. Tutto persuade che la rinvenuta economica non mancherà di seguire come nobile premio, la restaurazione politica.

Ma questo risorgimento delle forze produttive ha bisogno di sicurezza e di pace. Sarà compito del mio governo di tutelare con fermezza la pubblica tranquillità (*Vivacissimi e lunghi applausi*, *Viva il Re*) di mantenere incolumi le istituzioni nazionali (*Nuovi applausi*, *Viva il Re*) e di difendere colla amministrazione della giustizia la libertà di tutti e di ciascuno.

Vi saranno presentati disegni di legge per stabilire le norme tutelari della pubblica sicurezza e per dare a tutta Italia un solo codice penale (*Bene*) e sarà pure studiato l'arduo tema dell'ordinamento giudiziario per rendere più pronti e sicuri i giudizi (*Benissimo*) e per elevare la magistratura a quella altezza che risponda alla sua nobile missione (*Benissimo - Applausi*).

Il mio governo vi ripresenterà le proposte pel completo riordinamento della pubblica istruzione e per rendere le scuole del popolo ginnastiche educative ed istruttive in guisa da preparare alla nazione cittadini e soldati.

Vi saranno presentati nuovi studi sulle istituzioni di beneficenza, per veder modo di volgere con una amministrazione sobria e severa, a beneficio dei veri indigenti, il ricco patrimonio che i nostri padri lasciarono a sollievo delle umane miserie, (*Applausi*) e per sostituire alla carità debilitante e talvolta umiliante, l'assistenza fraterna che rafforza ed incoraggia.

I disastri che in alcune provincie dispersero in parte le promesse di una felice annata agraria, diedero occasione ad una solenne manifestazione di carità e solidarietà nazionale. Le risorse dell'erario, aumentate oltre le previsioni, ci permettono di venire senza disagio in soccorso delle popolazioni che furono più duramente colpite, specialmente in quella regione ch'è gloriosa per la lunga costanza con cui tenne fede ai destini della patria (*Applausi*).

Le nostre relazioni coi governi esteri sono amichevoli e cordiali. Da tutti riceviamo attestazioni di

simpatia e benevolenza alle quali da parte nostra si corrisponde osservando scrupolosamente i trattati e recando nei consigli delle potenze una politica sempre schietta, sempre leale, guidata ognora dall'intento di contribuire alla conservazione della pace e di conciliare l'interesse nazionale cogli interessi generali dell'Europa.

Il matrimonio del mio amatissimo cugino il Duca di Genova con una principessa che appartiene ad una delle più antiche ed illustri dinastie della Germania, è nuovo pegno di amicizia fra i due popoli. (*Lungo e vivo applauso*)

Signori Senatori! Signori Deputati!

Quello che mi rimarrebbe a dire io lo compendierò in un ricordo. Nessuno deve dimenticare da che punto prese le mosse il risorgimento Italiano. Quando sembrava folia invocare la forza e sperare nelle armi per conquistare il diritto nazionale, il mirabile istinto della generazione che ci ha preceduti e di cui veggio sempre con reverenza gli ultimi avanzi, cominciò l'epopea della redenzione nazionale invocando la scienza e la carità. Congressi di studiosi, comizi agrari, casse di risparmio, società di mutuo soccorso, asili per l'infanzia, sodalizi d'istruzione, scuole per i poveri, ecco le armi che instaurarono la coscienza italiana, che ci incoraggiarono ai sacrifici, che ci prepararono la vittoria.

Allora tutto pareva avversare le generose aspirazioni del patriottismo; ora invece i destini dello Stato sono nelle vostre mani. Vittorio Emanuele a cui avete decretato il titolo, che non potrà mai essere eguagliato, di « padre della patria » (*vivi applausi*) poté guidare il popolo italiano alla conquista del nazionale riscatto e vi diede l'indipendenza, l'unità, la forza d'essere liberi, la possibilità d'essere grandi.

Non vi è più alcuna forza straniera che dentro o fuori v'impeDISCA la libertà pienissima degli atti vostri. Voi potete con animo sereno e sicuro studiare e risolvere i grandi problemi civili e sociali dell'età nostra.

Così, alle antiche e invidiate glorie dell'Italia romana, potremo aggiungere le glorie pacificatrici e benedette della nuova Italia. (*Lunghe applausi: Viva il Re*).

Le nostre impressioni

I periodi sonori, quasi reboanti e ineleganti talvolta, con cui si fa un roseo inventario di ciò che hanno compiuto od iniziato le ultime legislature, resero questa volta alquanto va-

cno nella sua estrema prolissità il discorso che i Consiglieri della Corona hanno fatto pronunziare a S. M. il Re Umberto.

Prescindendo dalla forma e sopprimendo per un momento tali periodi sui quali ci riserbiamo di fare le nostre considerazioni, restano del discorso alcune ottime promesse di cui ci felicitiamo.

Tali, le parole all'indirizzo dell'Esercito e quelle con cui si annunzia che il governo saprà tutelare con fermezza la pubblica tranquillità e mantenere incolumi le istituzioni Nazionali.

Le annunziate riforme negli ordinamenti amministrativi e giudiziari rispondono ai desideri e ai bisogni della Nazione ed impongono serio lavoro e gravi doveri a questa decimiquinta legislatura.

È degno di nota che delle risorse dell'erario, aumentate oltre le previsioni, si parla per venire senza disagio in soccorso delle popolazioni colpite dal disastro delle inondazioni, ma nulla lascia intravedere che esse siano per consigliare l'alleggerimento dei più pesanti tributi.

Gli imperiosi problemi sociali che dobbiamo affrontare, hanno trovato nella parola Reale accentuate affermazioni di simpatia, ma veruna traccia di un concreto ed efficace lavoro che sia ammonimento e promessa di fronte alle palessi o latenti agitazioni che hanno invaso il mondo.

Penosa impressione ha fatto in noi, il passo del discorso ove si eccita il Parlamento a volgere le maggiori cure ad aprire più libero il campo alla salubre attività sociale alla quale soltanto si possono trovare efficaci rimedi ai mali che sono in grandissima parte l'eredità del passato. È evidente che l'Augusta parola del Re non può che alludere ad un passato molto remoto, al regime dei cessati governi, ma Ministri così prolissi non dovevano in questo punto spingere la concessione al punto di far ingenerare il dubbio, che possa alludersi ad un passato recente a cui sono legati la vita e la storia di Vittorio Emanuele II e dei suoi Consiglieri.

Il periodo che tocca delle nostre relazioni estere è il più censurabile e diffatti è l'unico che non sia stato applaudito. « Le nostre relazioni coi Governi esteri sono amichevoli e cordiali. Da tutti riceviamo attestazioni di simpatia e benevolenza. » La storia degli ultimi anni, il Congresso di Berlino, Tanisi, l'Egitto, e gli umilianti documenti del Blue Blok dicano per noi la triste impressione che questo passo del discorso farà in Italia e qual successo di maligna illarità susciterà nelle Cancellerie estere.

Queste sono le impressioni trasfuse in noi dai pochi punti veramente esaltanti del discorso e che frettolosamente esprimiamo. Non ci mancherà tempo per commentare le vacuità, i pleonasmii e le lacune di queste 1125 parole che ci lasciano soltanto in piccolissima parte soddisfatti.

RASSEGNA POLITICA

Uscita appena adesso dagli imbarazzi di una pericolosa vertenza con la Grecia a cagione dei confini, la Turchia minaccia di suscitare un'altra dalla parte del Montenegro. Infatti,

secondo notizie da Costantinopoli, la Sublime Porta avrebbe diramata ai suoi rappresentanti all'estero una circolare per chiamare la loro attenzione sui preparativi militari, che si fanno nel Montenegro, e in pari tempo per fare avvertire le popolazioni della frontiera albanese a non lasciarsi sovvertire e trascinare in un movimento qualunque.

La verità non si comprende come la Turchia (se il suo nascosto scopo non è piuttosto quello di mantenere nelle popolazioni circonvicine una agitazione continua, che lega in gran parte le braccia alle potenze poco benevole, e franca la Turchia da pericoli maggiori) possa aver motivo di mettersi in apprensione, se il governo montenegrino usa del suo diritto di Stato indipendente, riformando i propri ordinamenti militari. I quali, per quanto possano esser condotti a perfezione, non saranno mai tali da permettere al Montenegro un'azione aggressiva contro la Turchia, che dispone di mezzi ben altrimenti poderosi. Del resto, il governo montenegrino, dopo che fu in qualche modo regolata la questione delle frontiere, non ha mai dato segno di nutrire sentimenti di ostilità verso la Turchia. Ed è perciò assai più fondato il giudizio, che i supposti armamenti del Montenegro siano invece il risultato di suggestioni panslaviste, e mirino a scopo ben diverso che l'aggressione della Turchia.

Il Ministero Duclerc ottiene dalla Camera un voto di fiducia durante la discussione del bilancio degli esteri. Da prima la Camera respinse, con 339 voti contro 151, la proposta di Raspali di sopprimere l'ambasciata presso il Vaticano, poi, con 389 voti contro 147, quella di Madier de Montjau di sostituire all'ambasciatore un semplice incaricato d'affari. Combattendo quest'ultima proposizione il Duclerc aveva messa la questione di Gabinetto, onde la votazione ebbe il senso d'un attestato di fiducia. Veramente il Ministero non dovrebbe menar gran tanto d'un successo che sapeva di poter ottenere senza fatica, poiché l'abolizione del Concordato e dell'ambasciata presso il pontefice sono di este invariabilmente dall'estrema Sinistra e invariabilmente negate dalla maggioranza ogniquale si discute il bilancio dei culti e degli esteri. Una vittoria importante sarebbe quella che il Ministero Duclerc riportasse in una discussione sugli affari egiziani, sulla politica interna, ecc. Esso non è arrivato ancora ai passi difficili e noi l'attendiamo, per esempio, al bilancio dei lavori pubblici. La Commissione del bilancio ha deciso, d'accordo col ministro Hérisson, che la somma di 448 milioni destinata ai lavori pubblici nel 1883 non venga scemata e si provveda al disavanzo di cento milioni aumentando il debito galleggiante. Ora, non sappiamo se la Camera ratificherà questa decisione, la quale spinge la finanza pubblica sempre più avanti sulla via pericolosa additata, in tono d'avvertimento, dal Léon Say.

Il Ministro dell'Interno ai Prefetti

La *Stella d'Italia* pubblicava ieri in testa ai giornali il seguente telegramma il quale riassume istruzioni mandate dall'on. Depretis a tutti i Prefetti del Regno con telegrammi in cifre.

Non sappiamo come il giornale bolognese abbia potuto possedere tale comunicazione, ma abbiamo ragioni per non dubitare della sua autenticità:

Roma 421. 21. 11. 1880

«In seguito alle sentenze di Mantova e di Grosseto assessorie di cittadini che avevano portato in giro bandiere rosse, il Ministro degli Interni ha ordinato alle autorità politiche di tener ferme, nonostante ciò, tutte le disposizioni anteriori, che ingiungono di non permettere e di non tollerare che si portino o si espongano bandiere od emblemi, che manife-

stino voti per altra forma di governo o che abbiano iscrizioni sovversive.

Nelle istruzioni alle autorità il Ministro, anche astruendo dal fatto che quei due giudicati riguardano solo capi speciali, stabilisce che finché dura l'art. 471 del Codice Penale siffatte manifestazioni sono da lui ritenute un reato.

E superfluo avvertire che i procuratori del Re di Mantova e di Grosseto hanno ricorso alla Suprema Corte di Cassazione.

Dalla Capitale

21 Novembre

(L) Il governo ha preso le più sagge ed energiche precauzioni onde la solennità nazionale di domani (nei paesi liberi l'inaugurazione delle Legislature è una festa nazionale) non sia turbata da alcun disordine.

Le condizioni, speriamo momentanee, nelle quali Roma fu posta per lotte ignobili, si fecero a degenerare in materiali disordini, giustificando le previdenze della pubblica autorità, la quale ha la responsabilità dell'ordine e del decoro delle istituzioni, che potrebbero essere offesi da schiamazzi plebei.

La truppa è aumentata e la vista dei soldati farà passar la mania dimostrativa ai soliti pescatori nel torbido.

E può prevedersi che la solennità non sarà turbata, né dentro, né fuori di Montecitorio.

Fino ad oggi è scarso il numero dei deputati giunti alla capitale, ma domattina ne arriveranno molti e moltissimi giungeranno domani sera.

Si crede che circa 400 deputati e oltre 100 senatori assisteranno alla seduta Reale.

Il Senato terrà seduta dopo la Reale inaugurazione, mercoledì, per la nomina del segretario e questioni e di qualche Commissione permanente.

Finora non si conferma che il Senato voglia mutare i segretari e questioni per manifestare il suo malcontento per la conferma governativa del Presidente e dei vice-presidenti.

D'altronde è sì scarso, finora, il numero dei senatori a Roma, che è difficile far congetture sulle opinioni o impressioni della maggioranza.

Si assicura che, alla Camera non vi sarà lotta per la nomina del Presidente e tutti i partiti si accorderanno sul nome dell'on. Farini, la cui rielezione riuscirà splendida dimostrazione della fiducia, che tutti hanno nella di lui imparzialità, saggezza ed abilità.

L'on. Farini giungerà a Roma venerdì sera o sabato mattina e sabato stesso assumerà la presidenza, indirizzando ai colleghi una dei suoi soliti discorsi pieni d'eccezionale all'operosità per il bene della patria.

Ottimo è il consiglio che dà stamane l'organo dell'on. Depretis ai deputati, cioè quello di non far lotta neppure per la nomina del vice-presidente, segretari e questioni della Camera.

Si potrebbero confermare a vice-presidenti gli on. Varè e Spantigati e surrogare cogli on. Rudini e Taliani gli on. Manrogonato ed Abbignente, non riusciti eletti deputati.

I segretari saranno, certamente, confermati tutti, avendo dimostrato la loro operosità nella sessione precedente che difficilmente la Camera potrebbe scegliere segretari più attivi e coscienti degli on. Mariotti, Solidati, Ferrini, Quartieri, Chimicci, Capponi e Cocconi. Si dovrà scegliere uno da surrogare all'egregio Guiccioli, con dispiacere di tutti, non rieletto deputato.

I questori De Rosis e Borromeo saran pur confermati, io credo, con splendida votazione.

Se non si facessero inutili lotte per la costituzione del seggio presidenziale, si guadagnerebbe del tempo utilissimo per il lavoro legislativo.

Il Presidente, appena avrà assunto il suo ufficio, cioè sabato, nominerà la Giunta per la verifica dei poteri e la Giunta, per la seduta di lunedì, sarà in grado di annunziare alla Camera la convalidazione di trecento elezioni e forse di tutte quelle che non hanno contestazioni. Le contestate dovranno, naturalmente, essere esaminate con attenzione e, a tenore del Regolamento, si dovrà fissare il giorno per la loro pubblica discussione.

Le contestate sono numerose, specialmente nelle provincie Venete, ove intere sezioni non poterono votare, per forza maggiore, ossia in causa delle inondazioni.

Credesi che parecchie elezioni venete saranno annullate, ammettendo non ammettasi di convocare soltanto le sezioni che non votarono.

Ieri è giunto alla capitale l'on. Minghetti. L'on. Sella arriverà verso la fine del mese o nei primi giorni di dicembre.

Non è vero che l'on. Minghetti abbia convocato un'adunanza di deputati del partito moderato e non è vero che quest'adunanza sia stata indetta dall'on. Cavalletto. Quest'illustre patriotta convocò per giovedì una riunione della deputazione Veneta, onde prendere i necessari concerti per provvedimenti a favore delle provincie danneggiate dalle inondazioni.

L'on. Minghetti è più che mai fermo nel patriottico concetto da lui esposto a Bologna Veneta, e crede che l'on. Depretis, preoccupato dal pericolo del radicalismo, proseguirà nella via che egli promise seguire, così nei discorsi sui disordini di Mantova, come nel programma di Stradella.

Ieri S. M. la Regina ricevette in udienza i ministri, i rappresentanti del Parlamento, della città e della provincia di Roma, fedeli interpreti dei voti, che tutta la popolazione italiana fa per la felicità della sposa del Re.

Infinito è il numero dei telegrammi pervenuti alla Regina da ogni provincia d'Italia e anche da Corti straniere.

COMMERCIO INTERNAZIONALE

Nel primi dieci mesi dell'anno corrente vi fu un'importazione di merci straniere inferiore di 88 milioni e 294 mila lire a quella dell'anno precedente, e la esportazione fu minore di 63 milioni e 688 mila lire.

Nel prodotti italiani che andarono all'estero vi fu questa perdita, in confronto del 1881.

Seta 37 milioni; minerali, metalli e loro lavori 23 milioni; spiriti, bevande, ed olii 15 milioni; prodotti chimici, generi medicinali ecc. 14 milioni; cereali, farine, paste 5 milioni.

Crebbe di 31 milioni la esportazione degli animali, prodotti e spoglie di animali.

Le merci straniere entrarono in minor quantità con questa proporzione: Seta 49 milioni e mezzo, spiriti, bevande ed olii 16 milioni, lana, crino e pelo 38 milioni, pietre, terre, vassellami 6 milioni; animali, prodotti e spoglie di animali 8 milioni.

Guerra alla Pella

Raccomandiamo a tutti i buoni lettori di provincia le seguenti massime che la benemerita società medica di Conegliano fa divulgare nell'intento di combattere quel male infame che è la pella:

1. Il granturco guasto, anche non molto guasto, è la causa della pella.
2. Il granturco si guasta perchè viene raccolto non maturo, e perchè viene posto non bene asciutto in granai umidi o mal ventilati.

3. Essiccate il grano, prima di collocarlo nel granaio sull'aria, se la

stagione lo permette, o meglio, in un forno.

4. Non mangiate il cinquantino.
5. Diffidate del grano che viene dall'estero.
6. Cuocete bene la polenta e saltatela.

7. Sorvegliate il mugnaio.
8. La farina che esala un odore speciale aromatico, è un vero veleno che vi fa divenire pelligrosi.

LE PROVE ALLA SPEZIA

Telegrafano alla *Rassegna* da Spezia 21:

Oggi fu tirato il terzo colpo contro la piastra Schneider con proietto di acciaio Witworth.

La carica era di 217 chilogrammi. Il tiro alla distanza di 93 metri. L'effetto del colpo è stato il seguente:

La piastra fu distrutta per quattro quinti: il bersaglio sottoposto andò in rovina. Rimase solo un quinto della piastra attaccato al bersaglio.

Contro questa parte di piastra ed a solo scopo di esperimento di proietti fu tirato un proietto di acciaio Gregorini.

Notizie Italiane

ROMA 21. — Straordinaria è l'affluenza dei forestieri, che sono giunti in questi giorni a Roma.

I deputati e i senatori sinora arrivati sono circa 300; credesi che domani saranno circa 500. I deputati piemontesi sono piuttosto numerosi; domani mattina altri se ne attendono.

Il barone Blanc lascerà probabilmente il segretariato generale del ministero degli esteri e sarà nominato ambasciatore d'Italia a Madrid.

L'ex-deputato De Sanctis si presenterà candidato nel Collegio di Trani, avendo il ministro Baccarini deciso di optare per Ravenna.

— Oggi si tenne Consiglio di ministri per discutere sui progetti urgenti da presentarsi alla Camera.

Pare certo che le interpellanze annunziate dagli on. Nicotera e Massari sulla politica estera saranno rinviata al bilancio degli esteri.

Il ministro Mancini è tuttora indisposto; si spera però che domani potrà assistere alla seduta Reale.

Oggi la Regina ha ricevuto l'ambasciatore d'Austria, il quale venne incaricato dai suoi Sovrani di presentare le felicitazioni per la festa della Regina.

— Il Re ha mandato all'on. Baccarini un affettuoso dispaccio di condoglianza.

Si dice che optando il deputato Marcora per Milano si presenterebbero candidati a Sondrio gli ex deputati Bonfadini, Martelli, e Cavallotti. Il Ministero appoggierebbe il Martelli ex deputato di Lecce ministeriale.

— Cocciopelli non si recherà alla Seduta Regale.

Il ministro Mancini ebbe un nuovo attacco di artrite. Egli mancherà alla seduta di domani.

Si annunzia che l'on. Sella verrà a Roma nei primi giorni del prossimo dicembre per ristabilirvi la propria dimora.

Si parla della candidatura di De Sanctis a Trani, optando Baccarini per Ravenna.

Costa, Falleroni ed altri giureranno, facendo una dichiarazione restrittiva.

— Il generale Menabrea si è trattenuto in Roma per prendere istruzioni intorno alla convenzione di navigazione colla Francia. Posdomani egli partirà per Parigi.

I radicali porteranno a vice-presidente della Camera l'on. Bertani.

PISA — Il Telefono ha da Pisa 20: Si ha notizia di una deplorabile rivolta contro la forza pubblica avvenuta nelle nostre campagne.

Nella notte di ieri, presso San Giuliano, una pattuglia di carabinieri, ivi di perlustrazione, si incontrò con una comitiva di borghesi.

Non si sa precisamente per qual causa, ma sta il fatto che i carabinieri intimarono l'arresto a costoro.

Ma essi si posero in aperta ribellione agli agenti, i quali furono costretti a far uso delle armi.

Mi viene assicurato che fra i borghesi vi sia un morto.

Sono stati operati molti arresti.

Notizie Estere

FRANCIA — La discussione dell'emendamento presentato da Madier de Montjau per la soppressione dell'ambasciata presso il Papa e la sostituzione di un incaricato d'affari (vedi sopra) è stata interessante. Nel suo discorso, Madier de Montjau ha detto:

« Il Papa non è sovrano; non ha territorio; il Vaticano non è suo; non ha sudditi. Egli si dice prigioniero; ebbene, non mandiamo un ambasciatore presso uno che è prigioniero. Gli si sostituisce un incaricato d'affari. »

Duclerc, presidente del Consiglio, risponde:

« Il Papa è un Sovrano spirituale; egli non riceverebbe un incaricato d'affari. Io non potrei stare a capo del ministero degli esteri ove si sopprimesse l'ambasciatore. »

« Mi cascano le braccia » risponde Madier de Montjau.

Duclerc ribatte e comincia un lungo discorso affermando che il Papa è regnante e non un sovrano spirituale; termina ponendo la questione di gabinetto. Saggiamente, essere indispensabile negoziare col Papa anche per la questione d'Oriente.

L'emendamento Madier de Montjau venne respinto, come era stata respinta la proposta Raspail.

— Nuovi arresti di anarchisti e internazionalisti sono stati operati a Lione e a Saint-Etienne.

Nelle elezioni municipali di Montauban la lista conservatrice ha ottenuto la vittoria. Il risultato fu accolto colle grida di: Viva il Re! Viva la bandiera bianca! Un consigliere municipale indispettito di queste grida sguainò uno stocco, ne tirò un colpo a un ragazzo, che si salvò balzando indietro.

INGHILTERRA — Telegrafano alla Gazzetta d'Italia da Londra 21:

La Regina farà oggi la seconda e solenne distribuzione delle decorazioni ai soldati reduci dall'Egitto, al Castello di Windsor, alla presenza di tutta la Corte.

Sembra ormai certo che il signor Gladstone rinnunzierà alla carica di Cancelliere dello Scacchiere che sarà coperta probabilmente dal signor Childers. Circa al modo con cui sarà ricostituito il Gabinetto, fino ad ora sono pure voci, non essendovi nulla di positivo circa i nomi indicati.

Cronaca e fatti diversi

Soccorso agli inondati. — Offerte versate direttamente al Comitato di Soccorso:

Riporto L. 13786. 40

Società dei Reduci dalle Patrie Battaglie per offerte raccolte 2° versamento » 277. 80

Angelini Rosa per offerte raccolte al Tosi-Borghesi » 7. 55

Associazione Democratica, offerte raccolte in occasione del banchetto 19 novembre » 50. —

Dal sig. Cap. Francesco Luppi offerta del Corpo Pompieri quale ricompensa per servizio prestato » 32. —

Offerta del Comando Pompieri » 30. —

Totale L. 14183. 75

La Lega per l'istruzione popolare femminile riaprirà quanto prima le sue scuole serali in S. Margherita. Sappiamo che il Ministero della Pubblica Istruzione, nell'assegnare il consueto sussidio, ha diretti vivissimi encomi all'onorevole Presidenza e al personale docente per i lodevoli sacrifici sostenuti nel propagare l'istruzionamento popolare.

Corte d'Assise. — Ieri si continuò la trattazione della causa contro Ferraresi Giulio, Benetti Ercole ed Erit Luigi, accusati rispettivamente di mancata grassazione con mancato omicidio e complicità.

Tutta l'udienza fu occupata nelle repliche del P. Ministero e della difesa. Ad oggi, finalmente, il verdetto.

Il Comitato di soccorso agli inondati ha trasferita la sua sede dalla Polizia Municipale nella piazza omonima alla Casa Scutellari, Corso Vittorio Emanuele N. 3.

Spedizioni africane. — Gustavo Bianchi partirà fra un mese da Massaua per recare al Re Giovanni d'Abissinia e al sovrano del Goggiam i doni del governo italiano, e nello stesso tempo istituire una stazione commerciale a Baso (Goggiam) per conto della società italiana d'esplorazione in Africa, la quale ha sempre fatto grande ed onorevole assegnamento sul nostro concittadino.

Accompagnerà la spedizione Bianchi un funzionario dei consolati per stabilire un trattato di amicizia e di commercio col Re Giovanni. Anche la stagione di Baso ha lo scopo di far convergere verso la costa italiana di Assab i prodotti dell'interno. Ma queste eccellenti intenzioni, come giustamente osserva Leo del Fanfulla, devono essere seguite da fatti concreti, se si vuole che rechino qualche frutto. Ed i fatti sarebbero questi: fare sì che arrivando ad Assab, le carovane trovino un mercato sicuro, compratori pronti e prodotti di ricambio. Non è a dubitarsi, soggiungiamo noi, che l'ardito e nostro bravo amico, avrà cura soprattutto di corrispondere al nuovo ed importantissimo ufficio di fiducia conferitogli.

Cronaca del bene. — Ad adesione del solito annuale invito, pervennero alla Pia Casa di Ricovero le seguenti offerte di piglia:

Revedin conte Giovanni Quint.	13. 60
Beltrame dott. Marco	7. 70
Bonetti Luigi	31. 50
Modoni Albino	6. 50
Zanardi Pietro	8. —
Navarra Alessandro	16. —

Adunanza dei Palchetti. — Ieri alle 2 pom. nella residenza comunale i signori Palchetti deliberavano di concorrere allo spettacolo di carnevale nel massimo Teatro con una dote corrispondente al sussidio municipale e stabilivano quindi il canone per l'opera e per i veglioni. Riconfermavano di poi i signori march. Di Bagno, cav. Trentini e Marco Beltrame a loro rappresentanti eleggendo a segretario l'avv. Ettore Weiss de Welden.

Teatro Tosi Borghi. — Questa sera rappresentazione dell'Opera Jone.

(Non comparse nella 2° edizione di ieri)

L'Associazione progressista Centese ha pubblicato la seguente lettera che l'on. Carpeggiani ha diretto al signor Tullio Bottoni di Bondeno in risposta al telegramma pubblicato nella Rivista di Venerdì 17 corrente.

Siamo pregati di riprodurla e lo facciamo di buon grado:

Caro Bottoni

Ricevo ora il tuo telegramma contenente un gentile saluto ed un invito. Ti ringrazio del primo e per secondo ripeterò a te e agli amici a nome dei quali me lo hai fatto, quello che, avanti e dopo le elezioni, ho pubblicamente detto e stampato, e cioè: che la mia condotta alla Camera sarà sempre ispirata ai miei principi e alla rettitudine dei miei intendimenti; e che mi studierò

di dimostrare coi fatti, se io abbia o no meritato la fiducia, della quale sono stato onorato.

E dunque dalla mia condotta che attendo il giudizio degli Elettori e non dalla scelta dello scanno, più o meno alto, che occuperò alla Camera.

Per conseguenza non ti do l'agio se non aderisco all'invito che, come hai pubblicato il tuo telegramma, non potrei mai considerarlo come una condizione sottintesa ad imposta del mandato conferitomi. Se così fosse, lo rinuncerei.

Scegliendo poi il mio posto a fianco di GIOVANNI GATTELLI penso e sento di non far cosa contraria ai miei principi, né alla causa della Democrazia, alla quale mi sono sempre operato e mi onoro di appartenere.

E pregandoti di pubblicare, ove tu lo creda conveniente, questa mia, come hai pubblicato il telegramma che l'ha provocata, saluto te e gli amici e vi stringo la mano.

Cento 17 Novembre 1892.

CESARE CARPEGGIANI

Notizie militari. — Il ministro della guerra ha ordinato che dei soldati appartenenti alla classe del 1860 vengano licenziati 120 uomini per ciascuna reggimento; allo scopo di evitare possibili parzialità, i licenziamenti verranno sorteggiati.

Il licenziamento di questi soldati non doveva effettuarsi che verso la metà del venturo anno 1893; ma ragioni di economia indussero l'on. ministro della guerra ad anticiparlo.

Un'altra versione della stessa notizia farebbe invece credere che il licenziamento verrebbe fatto a seguito di scelta fra i più distinti nel tiro a segno e nella condotta.

(Vedi teleg. in 4° pagina)

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

Amministrazione del IV Circondario Scol.

in Ferrara

NOTIFICAZIONE

Si fa invito a tutti i possidenti facenti parte di questo Consorzio, ad unirsi in generale assemblea nel giorno 18 del mese di Dicembre anno corrente alle ore 11 antim., nella Residenza dell'Amministrazione del Circondario prefato situata nella Piazzetta Municipale N. 19 allo scopo:

1. Di discutere ed approvare il Bilancio Preventivo del p. v. anno 1893.
 2. Di devolvere alla nomina del Revisori del Consorzio 1882 a termini dell'Articolo N. 9, alinea seconda, dello Statuto organico vigente.
- Andando deserta l'adunanza generale suindicata per mancanza del numero legale, avrà effetto nel giorno 18 dello stesso mese di Dicembre una seconda riunione del suddetto luogo, e nell'ora prefissa; quindi il convocato sarà valido qualunque sia il numero degli intervenuti.

Dalla Presidenza dell'Amministrazione Consorziale Ferrara 20 Novembre 1892.

Il Presidente

F. FIORANI

Il Segretario Dott. Borrelli.

Si indicano le prescrizioni dello Statuto organico Consorziale 19 Luglio 1880 per la validità delle adunanze.

a) I soli possidenti iscritti sui campioni Consorziali saranno ammessi al Convocato. Ciascuno d'essi potrà farsi rappresentare da persona di suo diritto purché munita di procura notariale. Il Mandatario non potrà disporre se non del voto del di lui Mandante, e del proprio purché inscritto sui Catasti del Consorzio. I minori e gli interdetti verranno rappresentati dai rispettivi tutori e curatori. I corpi morali, dai loro Amministratori o Deputati.

b) Ciascun possidente, onde poter far parte dell'assemblea, dovrà presentare al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale presiederà pure all'Assemblea, il certificato comprovante l'iscrizione sui campioni Consorziali, da ritirarsi preventivamente dal Campionario di quest'Amministrazione.

Non sarà lecito a chicchessia intervenire all'assemblea, se non premunito di tale documento.

Il cav. DOMENICO BERTOLI Chirurgo Dentista residente in Bologna

AVVISA

Che ha trasferito il suo gabinetto dalla Via Rizzoli N. 13 in Via Venezia N. 1 piano 2° per maggior comodità della vera clientela.

Egli è dispiaciuto di avere dovuto sospendere la sua venuta mensile qui in Ferrara impedendoglielo le molte sue occupazioni.

Confida però che anche stando fermo a Bologna la sua ottima clientela di questa illustre Città sarà per onorarla egualmente dei suoi pregiati comandi.

Presso Felice Finzi

deposito

SEME CANEPA

nuova originale

DI CARMAGNOLA

FRANCO PER LA POSTA

spediscono per lire sei dieci scetole da lire una delle famose *Pastiglie pettorali* contro la tosse. Dirigere domanda alla farmacia del dott. Adolfo Guaschi, via Genovesi N. 15. Parma.

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa *Farina di latte Du Barry* di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Ninqua malattia resiste alla dolce *Revalenta* la quale guarisce senza medicine né purghe né spese le dispesie, gastriti, gastralgie, acidità, pituita, nausea, vomiti, costipazioni, diarree, tosse, asma, elisia, tutte le febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dell'aspirazione, della tosse, della vena, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello e del sangue; 24 anni d'immortale successo.

Estirpato di 100,000 cure, ribelli a tutt'altro trattamento, compresi quelli di molti medici, del conte di Plaskow, di madama la marchesa di Brehan, ecc.

Onorevole Ditta,

Padova 20 febbraio 1878.

In omaggio al vero, e nell'interesse dell'umanità devo testificare come un mio amico affranto da malattia di fegato ed infiammazione al ventricolo, a cui i rimedi medici nulla giovavano, e che la debolezza a cui era ridotto metteva in pericolo la sua vita, dopo pochi giorni d'uso della *Revalenta Arabica*, riscosse le perdute forze, mangiò con sensibile gusto, tollerando i cibi, ed attualmente godendo buona salute.

In fede di che con distinta stima ho il piacere di segnarmi.

Devotissimo

GUGLIELMO DEBARTOLIS

Via S. Leonardo N. 4742

Cura n. 71. 100.

Trapani (Sicilia) 18 aprile 1883.

Da 20 anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da 8 anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiatura, tanto che non poteva fare un passo né salire un solo gradino; più, era tormentata da continue insonnie e da continuata mancanza di respiro che la rendeva incapace al più leggero lavoro domestico. Parte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiatura, dorme tutte le notti in pace, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

ATANASTASIO LA BARBERA, Sindaco

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 40 volte il suo prezzo in altri cibi.

Prezzo della Revalenta naturale:

In scatole 1/4 di chil. L. 5.50; 1/2 chil. L. 4.50; 1 chil. L. 3.50; 2 1/2 chil. L. 19; 5 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la *Revalenta al cioccolato* in polvere.

In biscotti: Scatole di 1/2 chil. L. 4.50; di 1 chil. L. 8.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale.

DU BARRY & C. (Limited) 77, Regent Street, LONDRA, e 8, Rue Castiglione, PARIGI.

Deposito Generale per l'Italia, presso i Signori PAGANINI e VILLANI, N. 6 Via Borromei, MILANO.

Rigeneratore Universale

Vedi avviso in quarta pagina

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

22 Novembre

Bar. ridotto a 0° Temp. min. 1° 7 C
 Alt. med. mm. 755.88 • mass. 7° 5
 Al. liv. del mare 767.98 • media 4° 6
 Umidità media: 75% Ven. do. NW

Stato prevalente dell'atmosfera:
 quasi sereno

23 Novembre — Temp. minima 1° 9 C
 Tempo medio di Roma a mezzodi veri
 di Ferrara

23 Novembre ore 11 min. 49 sec. 55.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 22. — La città è animatissima. Le case sono imbandierate. Lungo il tragitto percorso le truppe schierate presentano le armi al Sovrano. Folla immensa accalcasi sulle strade per ossequiare il Re. La Regina e il Principe ereditario precedono di pochi

minuti acclamati vivamente. Il Re, il Duca d'Aosta, i principi Tommaso e Eugenio di Carignano sono acclamati entusiasmamente tanto all'andata che al ritorno dalla Camera. Alle ore 12.30 la folla sciogliesi ordinatamente.

Berlino 22. — L'ambasciatore di Russia a Londra, Mothreuheim, arrivato iersera, visitò ancora ieri Giers, che partirà stasera per l'Italia.

Si smentisce la cessione di Massuah all'Abissinia.

Ravenna 22. — Baccarini rimarrà a Ruesi ancora alcuni giorni.

È arrivato Del Giudice. Baccarini verrà a Ravenna a ringraziare gli amici delle molte testimonianze d'affetto dategli in occasione della perdita della madre.

Roma 22. — Il principe Tommaso parte stasera.

Costantinopoli 22. — La Porta propose la ripresa immediata dei lavori

per la delimitazione della frontiera montenegrina.

Lisbona 22. — Furono riprese le antiche trattative col Portogallo e l'Inghilterra per definire la vertenza dei confini portoghesi al Congo.

Roma 22. — CAMERA DEI DEPUTATI

L'aspetto dell'aula è grandioso. I senatori e deputati presenti sono numerosissimi.

Alle ore 10.55 entrano S. M. la Regina e il principe di Napoli salutati da lunghi applausi.

Alle ore 11 il Re entra nell'aula accompagnato dal Duca d'Aosta, dai Principi Eugenio e Tommaso, dalle Deputazioni della Camera e del Senato e dalla casa militare. (Triplice prolungata salva d'applausi).

Despretis invita a nome del Re a sedere. Zanardelli invita a giurare i nuovi senatori.

Giurano 14 nuovi senatori, fra i qua-

li per primo il Duca di Genova. (Applausi).

Dietro invito dello stesso Zanardelli giurano 406 deputati presenti.

Il presidente del Consiglio in nome di S. M. il Re dichiara aperta la XV legislatura. Quindi S. M. il Re esce dall'aula accompagnato da applausi e acclamazioni, che si ripetono poi per S. M. la Regina e il principe di Napoli al loro uscire.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI

IN FERRARA

Via Palestro, Palazzo conte Nasi

ACQUA FIGARO

Tintura speciale per i capelli e la barba

Acqua Figaro
 IN DUE GIORNI

Prodotto speciale per tingere in due giorni e senza alcun danno i capelli e la barba in nero e in castagno. Ottenuto l'effetto, sarà utile di mantenerlo con l'uso dell'acqua Figaro progressiva.

Prezzo della scatola completa L. 6.



Acqua Figaro
 ISTANTANEA

Alle persone che non hanno il tempo e la pazienza di far uso delle tinture progressive la società Igiene Franceise offre l'Acqua Figaro, istantanea la quale priva di sostanze nocive è di un pronto e sicuro effetto.

Prezzo della Scatola completa L. 6.

Biondo d'oro Figaro

I capelli biondi essendo oggidì quelli più di moda, e si raccomanda questa preziosa acqua che ha la virtù di imbiancare i capelli in brevissimo tempo; essa poi è tutt'affatto innocua, perchè non contiene alcun acido corrosivo, anzi l'uso frequente di quest'acqua fortifica il sistema capillare, pulisce le cute della testa rende morbidissimi i capelli e ne impedisce nello stesso tempo la caduta, cangia poi qualsiasi capigliatura in bel color biondo d'oro, senza preparato alcuno. Alla scatola L. 8.

Deposito in Ferrara alla Farmacia PERELLI Piazza del Commercio e dai Profumieri PISTELLI BARTOLUCCI Corso Giovecca ed ALDO ATTI via Borgo Leoni.

RIGENERATORE UNIVERSALE

RISTORATORE DEI CAPELLI

SISTEMA ROSSETTER DI NUOVA YORK

PERFEZIONATO DAI CHIMICI PROFUMIERI

Fratelli RIZZI

inventori del Cerone Americano



Valenti chimici prepararono questo Ristore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore dei capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei fratelli RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di moltissima bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente Biondo, Castagno e Nero perfetto. — Un pezzo in elegante astuccio L. 3. 50.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA dei chimici fratelli RIZZI

Questa premiata Tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in Biondo e Nero naturale senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia capelli morbidi, come prima dell'operazione, senza recarne il minimo danno alla salute — Prezzo L. 4 con relativa istruzione.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessuno altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tenga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa.

Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti.

Non sporca la pelle, né la lingerie — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. — Costa L. 4.

Deposito e vendita alla FARMACIA PERELLI, Piazza del Commercio — PISTELLI-BARTOLUCCI, Corso Giovecca — ALDO ATTI, via Borgo dei Leoni.



ANTICA FONTE PEJO



Si Prevedono i Signori Consumatori di quest'acqua ferruginosa, che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontano di Pejo, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata ANTICA FONTE DI PEJO.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai Signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.

Il Direttore C. BORGHETTI.

Biglietti da visita

100

per L. 1, 25

Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Breccianti

Via Borgo Leoni n. 24.

LA NOVITA

Giornale in gran formato, stile moderno, lavori fantastici, e di eleganza, ecc. — È il più bello e il più ricco dei giornali illustrati, ed è destinato per ogni sorta di lettura, modelli, ecc. — pubblicando nel testo ben 2000 disegni.

PREZZO D'ABBONAMENTO ANNUO:

FRANCIA DI PORTO DEL REGNO: L. 24
 ALIENAZIONE, SUE, TUNISI, TRIPOLI: L. 30
 UNIONE POSTALE EUROPEA e AMERICA DEL NORD: L. 30
 AMERICA DEL SUD, ASIA, AFRICA: L. 30
 AUSTRALIA, OCEANO INDIANO, PACIFICO: L. 30
 ALIENAZIONE, SUE, TUNISI, TRIPOLI: L. 30
 UNIONE POSTALE EUROPEA e AMERICA DEL NORD: L. 30
 AMERICA DEL SUD, ASIA, AFRICA: L. 30
 AUSTRALIA, OCEANO INDIANO, PACIFICO: L. 30

PREMI AGILI ABBONATI ANNUALI:
 NOMINAZIONE ILLUSTRATA, giornale settimanale illustrato di romanzi, che a pubblicazione anno del abbonamento L. 30

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquino, N. 14.

Occasione eccezionale

Occasione eccezionale



Per sole

Lire 20

LA NUOVA

LA NUOVA

Pelle Silenciosa

Pelle Silenciosa

Macchina da cucire Americana perfezionata, per le famigliole, munta di setole guida, otto accessori, ecc.

Macchina da cucire Americana perfezionata, per le famigliole, munta di setole guida, otto accessori, ecc.

Qualunque prenderà o rinnoverà l'abbonamento per un anno dal 1° Dicembre 1882 o dal 1° Gennaio 1883 al giornale settimanale di mode femminili LA NOVITA, oltre ad un importante premio d'abbonamento L. 30, avrà diritto al premio semi-annuale e cioè ad una eccellente Macchina da cucire Americana perfezionata, munta di setole guida, otto accessori, ecc. — oltre che ad otto accessori di tutta la guida necessaria per eseguire ogni sorta di lavori. Questa macchina che per un solo guidone, lavora anche alla sua speciale perfezione ed eleganza, per i diversi lavori come segue:

1. Un rovescio con filo.
2. La per fare gli occhi della pignatura sul diritto.
3. La per fare la pignatura.
4. La per ricamare in spigolatura.
5. La per ricamare con matto, spigolatura, ecc.
6. La per ricamare con matto, spigolatura, ecc.
7. La per ricamare con matto, spigolatura, ecc.
8. La per ricamare con matto, spigolatura, ecc.
9. La per ricamare con matto, spigolatura, ecc.
10. La per ricamare con matto, spigolatura, ecc.

Altre macchine sono poi uniti i seguenti accessori:

1. Un rovescio con filo.
2. La per fare gli occhi della pignatura sul diritto.
3. La per fare la pignatura.
4. La per ricamare in spigolatura.
5. La per ricamare con matto, spigolatura, ecc.
6. La per ricamare con matto, spigolatura, ecc.
7. La per ricamare con matto, spigolatura, ecc.
8. La per ricamare con matto, spigolatura, ecc.
9. La per ricamare con matto, spigolatura, ecc.
10. La per ricamare con matto, spigolatura, ecc.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquino, N. 14.